

Proponente: 31.A
Proposta: 2019/437
del 28/02/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 308
del 28/02/2019

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: TRASFORMAZIONE DI RAPPORTO ORARIO E/O PROFILO PROFESSIONALE DI ALCUNI DIPENDENTI CON DECORRENZA 01.03.2019 E NECESSARIO ADEGUAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DA DELIBERAZIONE G.C. N. 214 DEL 14.12.2018.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Inoltre il presente provvedimento, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati sensibili ed informazioni utili a rivelare lo stato di salute di soggetto in corso di assunzione - ai sensi delle vigenti normative relative alla tutela dei dati personali di cui al D. Lgs.vo 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 18 del vigente "Regolamento Comunale per lo svolgimento del procedimento amministrativo" (approvato con Deliberazione C.C. 31307/201 del 21/11/1997, modificato con Deliberazioni C.C. 5243/88 del 02/04/2007, C.C. 10612/124 del 02/07/2012 e C.C. 42830/177 del 15/12/2014), nel principio di pertinenza non eccedenza - anche la persona interessata verrà indicata all'interno del presente provvedimento con le iniziali e lo stesso verrà meglio generalizzato all'interno della Relazione allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine di tutela della riservatezza dell'interessato.

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 7/2/2019 n. 24 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 - risorse finanziarie nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con deliberazione di Giunta Comunale 12/04/2018 n. 60, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, il Piano triennale delle Performance 2018-2020 e relativi allegati;
- che è stato approvato con Deliberazione C.C. n. 42 del 23.04.2018 il Rendiconto della gestione per l'anno 2017 e relativi allegati;
- che con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 è stato da ultimo approvato il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 - ANNO 2019 STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA. DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI ECCEDENZE, ESUBERI, SOPRANNUMERI EX ART. 33 D.LGS. N. 165/2001 A VALERE PER IL 2019", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta **Deliberazione Giunta Comunale del 14.12.2018 n. 214 di I.D.** di approvazione del "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021. Anno 2019 Stralcio. Provvedimenti Conseguenti - Rideterminazione Dotazione Organica. Dichiarazione sull'assenza di eccedenze, esuberanti, soprannumeri ex art. 33 D. Lgs. N. 165/2001 a valere per il 2019", ed in particolare quanto previsto al Capoverso 3 delle premesse "3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI - NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI - SPESA DI PERSONALE - VINCOLI E LIMITI - VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE" - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni nel 2019, ed in particolare si affermava quanto segue:

"Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati/in via di approvazione di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2019 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente...";
...omissis...

Ricordato che, in caso di rispetto delle condizioni oggettive e soggettive da possedere per effettuare nuove assunzioni, così come già indicati nella Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018, gli Enti possono procedere, tra l'altro:

- ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite massimo corrispondente al 100% della spesa annua derivante dalla cessazione del personale dimissionario dell'anno precedente;
- ad effettuare trasformazioni di rapporti orari a tempo pieno di dipendenti originariamente assunti a tempo parziale, entro il 100% suddetto, rientrando la maggior spesa derivante da tali trasformazioni nel limite del 100% previsto per "nuove assunzioni" così come specificato dalla Nota Circolare della Funzione Pubblica U.P.P.A. DFP 0011786 del 22/02/2011 e da vari pareri e sentenze delle Corti dei Conti;

Preso atto che nella sopracitata Deliberazione G.C. 214 del 14.12.2018, di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021 si autorizzava tra l'altro:

- **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:
"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP per gli anni 2019 – 2020 – 2021 – Piano annuale 2019 stralcio", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

..omissis...

6. RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

...omissis...

*A tal fine si specifica che, come più sotto indicato, si provvede **già a rideterminare la composizione della Dotazione Organica alla data del 01/03/2019, come risulta in prospetto Allegato A-BIS**) alla presente deliberazione - ferma restando l'invarianza valoriale e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione - funzionalmente alle esigenze ed ai nuovi fabbisogni di professionalità rappresentati nel presente PTFP, **nonché in relazione alla necessità di garantire la trasformazione oraria del rapporto di lavoro di diversi dipendenti richiedenti il passaggio, alla prossima scadenza contrattuale individuata per tali trasformazioni, nella suddetta data (01/03/2019).***

...omissis...

*Valutata ora la necessità, come più sopra evidenziato, **di adeguare la Dotazione Organica funzionalmente alla realizzazione del presente Piano** - per le esigenze indicate in vari punti, ed in particolare al precedente Capoverso "5. RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2019-2020-2021" e relativi sottopunti - garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, come richiesto dalla norma - ed in particolare:*

...omissis...

- **funzionalmente alle esigenze di trasformazioni orarie di alcuni dipendenti** - anche originariamente assunti part-time, senza arrivare sino all'ampliamento orario a tempo pieno (e che pertanto non incidono sul budget assuntivo destinato a nuove assunzioni) - **che hanno in parte già manifestato tale intenzione, a decorrere dalla prossima scadenza contrattualmente individuata per i passaggi e coincidente con il 01/03/2019 – specificando altresì che, poichè il termine per la presentazione delle istanze di trasformazione oraria non si è ancora concluso, avendolo il nuovo CCNL fissato, per una delle due scadenze annuali, alla data del 31/12, potrebbero rendersi necessari per tali finalità, alcuni ulteriori minimi adeguamenti della Dotazione Organica che potranno essere effettuati ad invarianza valoriale, con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, a ciò autorizzata dal presente Piano;**
- **funzionalmente alle esigenze di variazione di profilo professionale di alcuni dipendenti (anche a seguito di riconversione professionale per inidoneità alle mansioni) come richiesto dai Dirigenti di riferimento in quanto più congrui e funzionali alle mansioni svolte;**

mediante: riconduzione valoriale in categoria iniziale di alcuni posti, e/o utilizzo e trasformazione di profilo professionale e/o rapporto orario e/o categoria di altri posti già vacanti o di quelli occupati

dagli stessi dipendenti che hanno richiesto il passaggio orario, e/o modifica di altri posti meno funzionali alle attuali esigenze dell'Amministrazione,

ed al fine di predisporre già allo stato attuale, quanti più posti vacanti di corrispondente profilo, categoria e rapporto orario saranno necessari per dar corso, alla data del 01/03/2019 alle trasformazioni orarie dei dipendenti richiedenti, nonché, alle diverse decorrenze indicate sul Piano, a tutto quanto in esso autorizzato, operando contestualmente un complessivo bilanciamento anche con altri posti vacanti al fine del mantenimento del limite valoriale totale della dotazione organica,

si provvede alla revisione e rideterminazione della composizione della **Dotazione Organica dell'Ente alla data del 01.03.2019**, ferma restando l'invarianza valoriale e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione, operando nel modo seguente:

...omissis...";

- al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione si specificava quanto segue:
"10. di confermare l'autorizzazione per tutto il triennio 2019-2021, alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:
 - le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time sopraindicati;
 - la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;"

Visto inoltre, in merito ai criteri e agli indirizzi già adottati in tema di "part-time", quanto contenuto in precedenti Deliberazioni di approvazione di Piani Triennali dei Fabbisogni, come confermati da ultimo dalla Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 all'interno del Capoverso delle premesse "3. RICHIAMO AI PRECEDENTI PIANI OCCUPAZIONALI – NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE" che testualmente recita :

" Si richiamano:

- la **Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111** con la quale è stato adottato il "Piano Occupazionale triennale per gli anni 2015 – 2017. Piano annuale 2015", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015;
- la successiva **Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229**, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.03.2016 con la quale si procedeva ad aggiornare ed integrare il suddetto Piano Occupazionale 2015-2017;.... omissis....

i cui contenuti ed indirizzi di massima, stabiliti all'epoca dei singoli atti ed aggiornati nel tempo, si confermano, pur con le variazioni e le aggiornamenti intervenute a seguire, nell'ambito dei medesimi provvedimenti, ed ai quali si rimanda, anche per il triennio 2019-2021 - per tutto quanto non modificato da norma di legge o contrattuale o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento – e dei quali in particolare si confermano gli indirizzi e la metodologia operativa per il tempo determinato e il part-time ivi contenuti, ad eccezione, per quanto attiene al part-time, delle 2 nuove decorrenze stabilite dal CCNL 2016-2018 per le trasformazioni orarie dei dipendenti, che vengono fissate al 01/3 e 01/09 di ogni anno, potendosi presentare le istanze di modifica del rapporto di lavoro, rispettivamente entro il 31/12 e il 30/06 di ogni anno;..... omissis";

Ricordato anche che, come da orientamento ormai consolidato da parte di tutte le varie Sezioni delle Corti dei Conti:

- la possibilità di incrementare il rapporto orario dei dipendenti originariamente assunti part-time in modo "non elusivo della norma" senza arrivare al tempo pieno, non incide sul budget assunzionale utilizzabile per "nuove assunzioni";

- **solo l'espansione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno, equivalga a "nuova assunzione"** e non anche il mero incremento orario purché resti all'interno di un part-time "non elusivo"; e che quindi il differenziale orario in termini di spesa, incida e vada conteggiato in quota budget assunzionale solo nel suddetto caso di passaggio a tempo pieno (cfr. EMILIA ROMAGNA Deliberazione 8/2012/PAR, LOMBARDIA 462/2012/PAR, CAMPANIA 20/2014/PAR, PIEMONTE 35/2014/SRCPIE/PAR; SARDEGNA 67/2012/PAR; Corte Conti SICILIA Delib. n. 68 del 14.03.2017; Corte Conti ABRUZZO n. 12 del 02.02.2017);

Dovendosi ora provvedere a dar corso alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti richiedenti il passaggio, unicamente se in possesso di tutti i requisiti previsti per tale finalità dalle attuali disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, alla prossima decorrenza utile, contrattualmente stabilita nel 01.03.2019, si evidenzia tutto quanto più sotto indicato;

Visto quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dagli artt. 53, 54 e 55 del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, e visto in particolare quanto previsto dall'art. 53:

- *comma 2: "Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno, con esclusione delle posizioni organizzative...omissis...";*
- *comma 4: "Ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, i dipendenti già in servizio presentano apposita domanda, con cadenza semestrale (giugno-dicembre). ...omissis...";*
- *comma 5: "L'ente, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della domanda, concede la trasformazione del rapporto, ... omissis...";*
- *comma 13: "I dipendenti che hanno ottenuto la trasformazione del proprio rapporto da tempo pieno a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero, oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico....omissis...";*
- *comma 14: "I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni";*

Visto il "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267, e s.m.i. ed in particolare il Capo II – "Disciplina del rapporto di lavoro part-time" - Sezione C, artt. 12 e 13, nel quale si prevede tra l'altro quanto segue:

- che le decorrenze dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti effettuate entro il 30 Aprile ed il 31 Ottobre di ogni anno, avvengano unicamente in due date prestabilite (01.07 e 01.01 di ogni anno) ed unicamente nelle tre tipologie orarie ivi previste e cioè a 18, 24 o 30 ore settimanali nel caso di part-time;
- che esse avvengano solo se opportunamente vistate in senso favorevole dal Dirigente del Servizio di assegnazione, previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno della struttura di riferimento;
- che i dipendenti a tempo parziale possono richiedere la trasformazione oraria del rapporto di lavoro non prima che siano decorsi due anni dalla data dell'ultimo passaggio a part-time o dall'ultima modifica di orario;
- che: *"Al fine di facilitare la concessione della trasformazione oraria, il Dirigente del Servizio di assegnazione, nel valutare la richiesta di modifica del rapporto orario proposto dal dipendente - tenuto conto delle implicazioni organizzative e funzionali del Servizio e della eventuale necessità di rivedere le stesse periodicamente - può richiedere l'inserimento nel contratto individuale, di apposite clausole specificative che prevedano la concessione del part-time per un tempo limitato (di norma non inferiore ad un biennio e comunque da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze) e/o la possibilità, decorso un certo periodo di tempo (da individuare di volta in volta a seconda delle circostanze), di rivedere il rapporto orario e/o la distribuzione oraria, funzionalmente alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, tenuto conto anche delle esigenze del lavoratore in part-time e di altri lavoratori che nel frattempo potrebbero aver maturato analoghe necessità. In tal caso nei contratti individuali vengono inserite apposite clausole specificative.";*

Tenuto conto, in relazione alle diverse decorrenze indicate sul Regolamento, per i passaggi orari:

- che il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad aggiornare il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi sulla base di quanto disciplinato dal nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e che comunque nel frattempo, e nelle more della modifica regolamentare, sta già applicando le nuove decorrenze utili alle trasformazioni del part-time,

previste dall'intervenuto CCNL 2018 (60 giorni dalla fine del mese di dicembre), così come peraltro già comunicato a tutti i dipendenti in data 08/10/2018, al punto 7) dell' "Informativa" resa in merito ad alcune novità ed istituti contrattuali modificati dal nuovo C.C.N.L. 2018;

- che pertanto la decorrenza dei passaggi a diverso rapporto orario, a seguito di richiesta dei dipendenti presentate entro il 31 Dicembre 2018, avverrà alla data del 01 Marzo 2019, così come anche già indicato all'interno della più volte citata Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di I.D. avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI ANNI 2018-2019-2020. PIANI ANNUALI 2018-2019. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI";

Visto inoltre quanto previsto in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale dall'art. 73 del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, che ha introdotto la discrezionalità dell'Amministrazione nella concessione della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale, ed a seguito del quale è venuto meno il diritto incondizionato del dipendente all'ottenimento del part-time;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9 del 30.06.2011, in materia di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Tutto ciò premesso;

Considerato che, entro il 31.12.2018, sono pervenute al Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione", per la prossima decorrenza utile ai passaggi orari fissata alla data del 01.03.2019:

- 1) le sottoriportate richieste di dipendenti, interessati alla trasformazione oraria del proprio rapporto di lavoro, tutte positivamente vistate dai Dirigenti di riferimento, ed in regola con tutte le disposizioni contrattuali e regolamentari per il passaggio orario, e precisamente quelle di:

- **C.D.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio "Servizi Culturali" - U.O.C. Gestione Biblioteche, con profilo di "Collaboratore Servizi di Accoglienza" (cat. B) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno – con cui ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **T.A.C.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio "Rigenerazione e Qualità Urbana" - U.O.C. Gestione dei Processi Amministrativi, con profilo di "Collaboratore Amministrativo/3" (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a part-time 35 ore settimanali – con la quale ha richiesto il rientro a tempo pieno;
- **G.F.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio "Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi" - U.O.C. Gestione dei Sistemi Informativi, con profilo di "Gestione Processi Informatici" (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **S.S.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio "Entrate" - U.O.C. Gestione dei Tributi Comunali, con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **T.C.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a part-time 18 ore settimanali – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **B.F.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio "Rigenerazione e Qualità Urbana", con profilo di "Funzionario Sviluppo Territoriale" (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- **D.B.A.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio "Finanziario", con profilo di "Funzionario Economico-Finanziario" (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a part-time 30 ore settimanali – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 24 ore settimanali;
- **S.M.**, dipendente a tempo indeterminato assegnata all'Area "Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni" - U.O.C. Coordinamento Attività Amministrative e Gestionali, con profilo di "Funzionario Amministrativo" (cat. D) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a part-time 33 ore settimanali – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;

- **G.P.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio “*Comunicazione e Relazioni con la Città*”, con profilo di “Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi/3” (cat. D/3) – **originariamente assunta a tempo pieno** - attualmente a tempo pieno – con la quale ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro part-time 30 ore settimanali;
- 2) la richiesta della Sig.ra **T.E.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - *U.O.C. Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale” (cat. B) – **originariamente assunta part-time 18 ore settimanali** – il cui rapporto orario è stato più volte nel tempo successivamente modificato nell’ambito del part-time, a seguito di sua richiesta, sino ad arrivare all’attuale rapporto orario a 30 ore settimanali ottenuto in data 01.07.2017 – con la quale richiede una ulteriore trasformazione oraria alla decorrenza 01/03/2019, ed in particolare il passaggio a tempo pieno (decorrenza troppo ravvicinata rispetto all’ultimo passaggio orario acquisito, ed inferiore al biennio necessario di permanenza nell’ultimo rapporto, previsto dal Regolamento prima di ottenere una ulteriore trasformazione oraria);
 - 3) la richiesta della Sig.ra **P.L.** dipendente a tempo indeterminato assegnata al Servizio “*Servizi Culturali*” - *U.O.C. Gestione Biblioteche*, con profilo di “Collaboratore Culturale/3” - (cat. B/3) – **originariamente assunta a tempo parziale a 20 ore settimanali** – attualmente in servizio a tempo parziale 30 ore settimanali, con la quale richiede la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno, che risulta essere stata vistata **negativamente** dal Dirigente di riferimento;
 - 4) la richiesta del Dott. **M.A.**, dipendente a tempo indeterminato assegnato al Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo, con profilo di “Funzionario Amministrativo” - (cat. D) – originariamente assunto a tempo parziale 18 ore settimanali in data 16.10.2017 – ed attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali, che ha richiesto la trasformazione del proprio rapporto orario di lavoro a tempo pieno, in via anticipatoria sia rispetto al triennio (dall’originaria assunzione part-time) previsto dall’art. 53 co. 14 del vigente CCNL, sia rispetto al biennio di permanenza dall’ultimo passaggio orario ottenuto (da part-time 18 ore a 30 ore), previsto dal Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di R.E – Sez. C art. 13 - ma presentando la stessa ai sensi della normativa contenuta nell’art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007;

Tenuto conto:

- che l’art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007, prevede che “*in caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta*”;
- che tuttavia, nel caso del Dottor M.A., si tratta di una richiesta di trasformazione effettuata in via anticipatoria rispetto al triennio dall’assunzione, previsto contrattualmente e non ancora decorso (CCNL art. 53 co.14: “*I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni*”);
- che in tal caso l’espansione oraria sino al tempo pieno del Dott. M.A., costituirebbe spesa per “nuova assunzione” unicamente per il differenziale orario tra quello di sua originaria assunzione (18 ore) ed il tempo pieno (36 ore), da considerare in quota “budget assuntivo” rispetto alle cessazioni dell’anno precedente, come già anzidetto più sopra;
- che nella Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 è stata autorizzata l’assunzione nel corso dell’anno 2019 dei n. 3 vincitori del Concorso Pubblico di “Funzionario Amministrativo” - cat. D, attualmente in corso di espletamento, che si prevede verrà ultimato entro il primo semestre 2019 e concluso con le assunzioni dei vincitori in data comunque successiva al 01/03/2019 (decorrenza fissata per gli attuali passaggi orari);
- che pertanto anche la trasformazione oraria del Dott. M.A. con espansione sino al tempo pieno (costituendo anticipazione rispetto a tutte le ordinarie disposizioni contrattuali e regolamentari ed essendo possibile e valutabile solo se connessa alle future nuove assunzioni di personale in pari profilo professionale), potrà unicamente avvenire dopo la data del 01/03/2019, in relazione alla prossima assunzione a tempo indeterminato dei vincitori del suddetto Concorso Pubblico, con successiva decorrenza, ed anche aggiuntivamente ad essi, disponendo questa Amministrazione sia di ulteriore posto vacante in Dotazione Organica di “Funzionario Amministrativo” a tempo pieno da assegnare al Dott. M.A., che di sufficiente quota residua di “budget assuntionale” 2019, necessaria per tale finalità (passaggio a tempo pieno), come risulta dal prospetto Allegato C) al PTFP 2019-2021 approvato con Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018;

Preso atto, in relazione alle istanze pervenute e sopraindicate, di quanto segue:

- di **non poter accogliere la richiesta** avanzata dalla dipendente Sig.ra **P.L.**, in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché risulta corredata **di parere negativo** da parte della Dirigenti di riferimento;
- di **non poter accogliere la richiesta** avanzata dalla dipendente Sig.ra **T.E.**, in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché **non è ancora decorso un biennio dall’ultima trasformazione oraria** ottenuta in data 01.07.2017, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sez. C art. 13;
- di **non poter altresì accogliere per la decorrenza del 01.03.2019** la richiesta avanzata dal dipendente Dott. **M.A.** in via anticipatoria rispetto al triennio di cui al CCNL art. 53 co.14, in quanto – anche se valutata ai sensi di quanto disposto dall’art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007 - trattasi di decorrenza precedente l’assunzione in servizio dei vincitori del Concorso Pubblico di “Funzionario Amministrativo” Cat. D tuttora in corso di espletamento (pari profilo professionale rispetto a quello ricoperto da M.A.) ed autorizzata sul PTFP 2019-2021 – e qualora non ricorra la suddetta fattispecie normativa richiamata, in quanto non sono ancora decorsi né 3 anni previsti contrattualmente (art. 53 co. 14 CCNL) per la richiesta di passaggio a tempo pieno da parte di soggetto assunto part-time (recitante testualmente comma 14: *“I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni..”*), né sono decorsi 2 anni dall’ultima trasformazione oraria ottenuta dallo stesso dipendente (ottenuta in data 01.01.2018), previsti dal Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sez. C art. 13 e rimandando pertanto la valutazione circa il suo passaggio a tempo pieno, a successiva decorrenza, connessa ed in relazione alle future assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori del Concorso Pubblico di pari categoria e profilo professionale di Funzionario Amministrativo già citato, ed attualmente in corso di esperimento;
- di poter accogliere altresì tutte le altre richieste avanzate dai dipendenti, in quanto corredate di parere positivo del Dirigente di riferimento e coerenti con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari;

Preso atto inoltre:

- che con decorrenza 01.02.2018 con D.D. del 22.01.2018 n. 39 di R.U.A.D. si era provveduto a trasferire temporaneamente dall’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia al Servizio *“Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” - U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale*, a seguito di inidoneità temporanea alle mansioni, una dipendente con profilo di “Operatore Servizi Scolastici” - categoria A – part-time 23 ore settimanali, originariamente assunta part-time;
- che successivamente la dipendente stessa in data 10.05.2018 è stata dichiarata inidonea in via definitiva allo svolgimento delle mansioni di Operatore Servizi Scolastici, ed occorre pertanto provvedere al suo trasferimento definitivo ad altro Servizio, con cambio di profilo, in altro a contenuto professionale coerente con le mansioni effettivamente svolte e compatibili con il suo attuale stato di salute;
- che la stessa - contestualmente al cambio di profilo professionale in “Operatore Servizi di Accoglienza” Cat. A, profilo coerente con le effettive mansioni dalla stessa svolte - ha anche richiesto la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo parziale 23 ore settimanali a 30 ore settimanali o a tempo pieno;
- che la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione”, Dr.ssa Battistina Giubbani, ha espresso parere positivo al trasferimento definitivo della dipendente stessa, presso il Servizio da lei diretto con contestuale cambio di profilo professionale in “Operatore Servizi di Accoglienza” di pari categoria, trattandosi di profilo coerente con le funzioni attualmente svolte ed in linea con i fabbisogni di professionalità del servizio (in relazione alle numerose cessazioni di personale di medesima famiglia professionale nel servizio di portierato, intervenute) ed accogliendo contestualmente la richiesta di trasformazione del rapporto orario di lavoro a 30 ore settimanali;

Ritenuto pertanto doversi accogliere, con decorrenza 01.03.2019, tutte le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro, pervenute dai sopraccitati dipendenti (ad eccezione di quelle relative ai Sigg.ri T.E., P.L. e M.A., per le motivazioni sopraindicate) - corredate del parere positivo dei Dirigenti di riferimento, rilasciati previa valutazione delle implicazioni organizzative, funzionali e di distribuzione dei carichi di lavoro all’interno delle strutture di assegnazione, in possesso dei requisiti di anzianità nel rapporto orario previsti da norme contrattuali e regolamentari - e coerenti con gli indirizzi sul part-time

di cui alla Deliberazione G.C. 18.06.2015 n. 111, riconfermati nella Deliberazione G.C. 10.12.2015 n. 229, dalle successive deliberazioni di approvazione dei PTFP, e da ultimo dalla Deliberazione G.C. del 14.12.2018, n. 214 (nei limiti ivi indicati) nonché coerenti con tutti gli attuali orientamenti della magistratura contabile;

Vista e richiamata nuovamente, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. n. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rimodulata e rideterminata, con decorrenza 01.03.2019, con Deliberazione G.C. del 14.12.2018 n. 214 in Allegato A-BIS) alla deliberazione, **anche proprio miratamente e funzionalmente alle esigenze di trasformazione oraria / di profilo professionale dei dipendenti alla suddetta decorrenza, tenuto però conto unicamente dei dipendenti che avevano già presentato istanza di trasformazione oraria di lavoro alla data di adozione del PTFP 2019-2021** e che riporta, a seguito di tutto quanto evidenziato all'interno della citata Deliberazione, a seguito di applicazione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018, e che assume - per mero effetto dell'applicazione degli oneri contrattuali - i seguenti nuovi Valori di riferimento:
n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a 43.946.774;

Preso atto:

- che successivamente all'adozione della Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 di approvazione del PTFP 2019-2021 e della Dotazione Organica All. A-BIS), è pervenuta (in data 27/12/2018) una ulteriore istanza di trasformazione oraria del rapporto di lavoro da parte di 1 dipendente, per dar corso alla quale, non si ritrova in Dotazione Organica un posto di corrispondente profilo professionale e rapporto orario;
- che pertanto al fine di ritrovare vacanti e/o disponibili in D.O. alla data del 01/03/2019, tutti i posti necessari ai passaggi dei dipendenti autorizzati, occorre procedere - ai sensi e come disposto nella suddetta Deliberazione al Capoverso "6 - RIDETERMINAZIONE ORGANICA", essendosi effettivamente verificata la condizione già ivi ipotizzata nel modo seguente "*... omissis... specificando altresì che, poichè il termine per la presentazione delle istanze di trasformazione oraria non si è ancora concluso, avendolo il nuovo CCNL fissato, per una delle due scadenze annuali, alla data del 31/12, potrebbero rendersi necessari per tali finalità, alcuni ulteriori minimi adeguamenti della Dotazione Organica che potranno essere effettuati ad invarianza valoriale, con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, a ciò autorizzata dal presente Piano;*" e secondo quanto autorizzato al punto 10) del dispositivo - a rimodulare in modo minimale la D.O., apportandovi da parte del Dirigente del "Servizio Gestione e sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" la minor variazione possibile, garantendo la neutralità e l'invarianza valoriale della stessa – e modificando pertanto a tal fine, unicamente la denominazione (profilo professionale) di un posto già vacante in D.O. di pari Categoria e rapporto orario meno funzionale rispetto alle attuali esigenze di trasformazione dell'Amministrazione, in profilo professionale corrispondente a quello di attuale inquadramento della dipendente richiedente il passaggio orario e a ciò necessario (onde evitare di trasformare il posto occupato dalla stessa dipendente, modificando il valore della D.O. e necessitando in tal modo di ribilanciarla, per garantirne la neutralità, con altri e maggiori interventi), ed operando come segue:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario	A: Profilo Prof.le	Cat.	Rapporto orario
3342	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	30	Gestore Processi Informatici	C	30

specificando:

- che a seguito del suddetto minimale adeguamento la Dotazione Organica non subirà alcuna modifica numerica né valoriale rispetto a quella approvata con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 in Allegato A-BIS alla data del 01/03/2019, essendosi modificata unicamente la

denominazione del profilo professionale di un posto già vacante e valorizzato in D.O., senza intervenire né sulla categoria giuridica, né sul rapporto orario dello stesso e che conseguentemente tale intervento avviene *“garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell’ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge”*;

- che in tal modo si ritroveranno, alla data del 01/03/2019 in D.O. tutti i posti necessari ai passaggi orari dei dipendenti autorizzati;
- che pertanto, a seguito del suddetto adeguamento, la D.O. alla data del 01/03/2019, risulterà rimodulata così come risulta da Tabella Allegato A) al presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, alla data del 01.03.2019, alla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti interessati alla variazione oraria e/o all’adeguamento del profilo professionale a seguito di trasferimento definitivo, più sopraindicati;

Valutato che tali passaggi avvengono nel limite:

- delle capacità di Bilancio;
- del contenimento / riduzione della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013;
- della D.O.;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa come prescritto dall’art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma
- la Circolare Ministero dell’Interno 22.06.1993, n. 6;
- l’art. 59, e 60 dello Statuto Comunale;
- l’art. 14 Sezione A - del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l’art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente C.C.N.L.;

Visto l’incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di rimodulare, a decorrere dal 01.03.2019, per tutte le motivazioni di cui in premessa, la Dotazione Organica dell’Ente - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nella Deliberazione G.C. 14.12.2018, n. 214, al Capoverso “6 - RIDETERMINAZIONE ORGANICA” ed essendosi effettivamente verificata la condizione già ivi ipotizzata nel modo seguente *“...omissis... specificando altresì che, **poichè il termine per la presentazione delle istanze di trasformazione oraria non si è ancora concluso**, avendolo il nuovo CCNL fissato, per una delle due scadenze annuali, alla data del 31/12, **potrebbero rendersi necessari per tali finalità, alcuni ulteriori minimi adeguamenti della Dotazione Organica che potranno essere effettuati ad invarianza valoriale**, con determinazione della Dirigente del Servizio Gestione e sviluppo del Personale e dell’Organizzazione, a ciò autorizzata dal presente Piano,”* e secondo quanto autorizzato al punto 10) del dispositivo della suddetta deliberazione - al fine di dar corso alla trasformazione oraria del rapporto di lavoro di una dipendente richiedente il passaggio, pervenuta nei termini, ma successivamente all’adozione della Deliberazione di G.C. 14.12.2018, n. 214 e di approvazione della D.O. al 01/03/2019 – apportandovi la minor variazione possibile rispetto a quella già adottata con la suddetta deliberazione e modificando pertanto, a tal fine, unicamente la denominazione (profilo professionale) di un posto già vacante in D.O. di pari Categoria e rapporto orario meno funzionale rispetto alle attuali esigenze di trasformazione dell’Amministrazione, in profilo professionale corrispondente a quello di attuale inquadramento della dipendente richiedente il

passaggio orario e a ciò necessario (onde evitare di trasformare il posto occupato dalla stessa dipendente, modificando il valore della D.O. e necessitando in tal modo di ribilanciarla, per garantirne la neutralità, con altri e maggiori interventi), ed operando come segue:

Posto num.	Da: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario	A: Profilo Prof.le	Cat.	Rapporto orario
3342	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	30	Gestore Processi Informatici	C	30

specificando:

- che a seguito del suddetto minimale adeguamento la Dotazione Organica non subirà alcuna modifica numerica né valoriale rispetto a quella approvata con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 in Allegato A-BIS alla data del 01/03/2019, essendosi modificata unicamente la denominazione del profilo professionale di un posto già vacante e valorizzato in D.O., senza intervenire né sulla categoria giuridica, né sul rapporto orario dello stesso e che conseguentemente tale intervento avviene “*garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell’ambito dei “potenziali valori finanziari massimi” di riferimento della medesima ai sensi di legge*”;
 - che in tal modo si ritroveranno, alla data del 01/03/2019 in D.O. tutti i posti necessari ai passaggi orari dei dipendenti autorizzati;
 - che pertanto, a seguito del suddetto adeguamento, la D.O. alla data del 01/03/2019, risulterà rimodulata così come risulta da Tabella Allegato A) al presente provvedimento;
2. di **non** poter accogliere, per tutte le motivazioni di cui in premessa e di seguito indicate, per la prossima decorrenza del 01/03/2019, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro avanzate:
- dalla dipendente Sig.ra P.L., in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché risulta corredata di parere negativo da parte della Dirigenti di riferimento;
 - dalla dipendente Sig.ra T.E., in quanto “non coerente con le disposizioni contrattuali, legislative e regolamentari” più sopraindicate, ed in particolare poiché non è ancora decorso un biennio dall’ultima trasformazione oraria ottenuta in data 01.07.2017, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sez. C art. 13;
 - dal dipendente Dott. M.A., in via anticipatoria rispetto al triennio di cui al CCNL art. 53 co.14, in quanto – anche se valutata ai sensi di quanto disposto dall’art. 3 comma 101 della Legge n. 244/2007 - trattasi di decorrenza precedente l’assunzione in servizio dei vincitori del Concorso Pubblico di “Funzionario Amministrativo” Cat. D tuttora in corso di espletamento (pari profilo professionale rispetto a quello ricoperto da M.A.) ed autorizzata sul PTFP 2019-2021 – e qualora non ricorra la suddetta fattispecie normativa richiamata, in quanto non sono ancora decorsi né 3 anni previsti contrattualmente (art. 53 co. 14 CCNL) per la richiesta di passaggio a tempo pieno da parte di soggetto assunto part-time (recitante testualmente comma 14: “*I dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni.*”), né sono decorsi 2 anni dall’ultima trasformazione oraria ottenuta dallo stesso dipendente (ottenuta in data 01.01.2018), previsti dal Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Sez. C art. 13 e rimandando pertanto la valutazione circa il suo passaggio a tempo pieno, a successiva decorrenza, connessa ed in relazione alle future assunzioni a tempo indeterminato dei vincitori del Concorso Pubblico di pari categoria e profilo professionale di Funzionario Amministrativo già citato, ed attualmente in corso di esperimento;
3. di accogliere, per tutte le motivazioni indicate in premessa, le richieste di trasformazione oraria del rapporto di lavoro dei dipendenti sottoindicati, tutti in possesso dei requisiti legislativi, contrattuali e regolamentari previsti per i passaggi orari, e di trasformare come segue - con decorrenza 01.03.2019, il loro rapporto di lavoro (fermo restando il profilo professionale e il Servizio di attuale assegnazione), così come richiesto dai dipendenti stessi:
- C.D.** “Collaboratore Servizi di Accoglienza” (cat. B) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante presente in Dotazione Organica n. 4473);
- T.A.C.** “Collaboratore Amministrativo/3” (cat. B/3) da part-time 35 ore settimanali a tempo pieno (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 4398);

G.F. "Gestore Processi Informatici" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante in Dotazione Organica n. 3342, oggetto di attuale adeguamento);
S.S. "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante presente in Dotazione Organica n. 3403);
T.C. "Gestore Processi Amministrativi" (cat. C) da part-time 18 ore settimanali a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 5861);
B.F. "Funzionario Sviluppo Territoriale" (cat. D) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su altro posto vacante presente in Dotazione Organica n. 4048);
D.B.A. "Funzionario Economico-Finanziario" (cat. D) da part-time 30 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 3803);
S.M. "Funzionario Amministrativo" (cat. D) da part-time 33 ore settimanali a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 5124);
G.P. "Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi/3" (cat. D/3) da tempo pieno a part-time 30 ore settimanali (su posto occupato dalla stessa in Dotazione Organica n. 3399);

4. di trasformare con decorrenza 01.03.2019, per tutte le motivazioni esposte in premessa - a seguito di richiesta avanzata dalla dipendente, dopo essere stata dichiarata definitivamente inidonea alle svolgimenti delle mansioni - il profilo professionale e il rapporto orario di una dipendente, da "Operatore Servizi Scolastici" Cat. A part-time 23 ore settimanali a "Operatore Servizi di Accoglienza" Cat. A part-time 30 ore settimanali - su posto n. 4549 di pari profilo e rapporto orario già vacante in D.O - provvedendo contestualmente al trasferimento definitivo della stessa presso il Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" - U.O.C. Reclutamento e Selezione del Personale;
5. di dare atto che a decorrere dal 01.03.2019 a seguito del presente provvedimento si renderanno vacanti in Dotazione Organica i seguenti posti:
 - 1 posto di "OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI" – cat. A – part-time 23 ore settimanali – posto n. 4904 assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia;
 - 1 posto di "COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA" - Cat. B1 – tempo pieno – posto n. 9004 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
 - 1 posto di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" - cat. C – tempo pieno – posto n. 1228 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
 - 1 posto di "GESTORE PROCESSI INFORMATICI" - cat. C – tempo pieno – posto n. 3329 assegnato al Comune di Reggio Emilia ;
 - 1 posto di FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE – cat. D – tempo pieno - posto n. 3401 assegnato al Comune di Reggio Emilia;
6. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva minore spesa, sul Bilancio del Comune di Reggio Emilia, di Euro 22.699,04, quale differenza tra tutte le diverse quantificazioni di seguito indicate:
 - quanto a € 3.942,17 quale maggior spesa al Cap. 1000 del P.E.G. 2019, "PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE", centro di costo 0115, e precisamente:
 - art. 1 € 3.009,19 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.10
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
 - codice COFOG: 01.1.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1101
 - art. 2 € 786,25- Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.10
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.002
 - codice COFOG: 01.1.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1111

- art. 2 € 146,73 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 01.10
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - codice COFOG: 01.1.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1113
- quanto a € 3.730,88 quale minore spesa al Cap. 24800 del P.E.G. 2019, "PERSONALE SERVIZIO PIANIFICAZIONE E QUALITA' URBANA", centro di costo 0194, e precisamente:
- art. 1 € 2.818,56 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
 - codice COFOG: 06.2.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1101
- art. 2 € 763,52 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
 - codice COFOG: 06.2.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1111
- art. 2 € 148,80 - Contributi a carico del Comune (TFS-TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 08.01
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - codice COFOG: 06.2.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1113
- quanto a € 3.564,40 quale minor spesa al Cap. 20605 del P.E.G. 2019, "PERSONALE UOC GESTIONE BIBLIOTECHE", centro di costo 0170, e precisamente:
- art. 1 € 2.720,61 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 05.02
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
 - codice COFOG: 08.2.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1101
- art. 2 € 710,87- Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 05.02
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
 - codice COFOG: 08.2.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1111
- art. 2 € 132,92 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
- codice funzionale missione / programma: 05.02
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003

- codice COFOG: 08.2.1
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1113
- quanto a € 4.929,34 quale minor spesa al Cap. 4100 del P.E.G. 2019, "PERSONALE SERVIZIO COMUNICAZ., RELAZ.PUBBLICHE E MARKETING", centro di costo 0104, e precisamente:
 - art. 1 € 3.869,84 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.11
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1101
 - art. 2 € 948,38 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.11
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1111
 - art. 2 € 111,12 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.11
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1113
 - quanto a € 3.957,90 quale minor spesa al Cap. 910 del P.E.G. 2019, "PERSONALE SERVIZIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATICI", centro di costo 0107, e precisamente:
 - art. 1 € 3.046,77 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.08
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1101
 - art. 2 € 761,68- Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.08
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1111
 - art. 2 € 149,45 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104
codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:
 - codice funzionale missione / programma: 01.08
 - codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
 - codice COFOG: 01.3.4
 - codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
 - codice SIOPE: 1113

- quanto a € 3.989,74 quale minor spesa al Cap. 9300 del P.E.G. 2019, "PERSONALE U.O.C. GESTIONE TRIBUTI COMUNALI", centro di costo 0188, e precisamente:

art. 1 € 3.132,83 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 767,76 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.04
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 89,15_ - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.11
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

- quanto a € 4.294,37 quale minor spesa al Cap. 5000 del P.E.G. 2019, "PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO", centro di costo 0117, e precisamente:

art. 1 € 3.305,38_ – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.03
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 826,38 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.03
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 162,61 - Contributi a carico del Comune (TFR) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 01.03
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 01.1.2
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

- quanto a € 2.174,58 quale minor spesa al Cap. 20600 del P.E.G. 2019, "PERSONALE U.D.P. SISTEMA MUSEI", centro di costo 0164, e precisamente:

art. 1 € 1.707,27 – Retribuzione lorda - COGE HA – PD 3102

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1101

art. 2 € 418,40 - Contributi a carico del Comune - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1111

art. 2 € 48,91 - Contributi a carico del Comune (TFS) - COGE HC - PD 3104

codifica transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011:

- codice funzionale missione / programma: 05.02
- codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003
- codice COFOG: 08.2.1
- codice transazione UE: 8 (Spese non correlate ai finanziamenti dell'UE)
- codice SIOPE: 1113

7. di specificare che di tale minore spesa si terrà conto nel Bilancio 2019-2021 del Comune di Reggio Emilia, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;

8. di prendere atto che, a seguito dei passaggi orari dei sopraindicati dipendenti, si verificherà una complessiva maggior spesa, sul Bilancio 2019 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia in quanto la dipendente Sig.ra T.C. risulta assegnata all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e precisamente:

quanto a € 7.911,65 quale maggior spesa al Cap. 14500 del P.E.G. 2019, "Retribuzioni lorde Direzione Scuole", e precisamente:

art. 1 € 6.090,20– Retribuzione lorda

codice funzionale missione / programma: 01.11

codice piano dei conti integrato: 1.01.01.01.002

codice SIOPE: 1101

art. 2 € 1.522,55 - Contributi a carico del Comune

codice funzionale missione / programma: 01.11

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.001

codice SIOPE: 1111

art. 2 € 298,90 - Contributi a carico del Comune (TFR)

codice funzionale missione / programma: 01.11

codice piano dei conti integrato: 1.01.02.01.003

codice SIOPE: 1113

9. di specificare che di tale maggior spesa si terrà conto nel Bilancio 2019-2021 dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, anche al fine del contenimento complessivo della spesa di personale nella media del triennio 2011-2013, in relazione al rispetto dei vincoli derivanti dalla legislazione finanziaria in materia;

10. di prendere atto altresì che con il presente provvedimento non si determina alcun maggior onere da imputare, quale differenziale di spesa, in quota "nuove assunzioni", in quanto nessuna

trasformazione oraria di dipendenti originariamente assunti part-time arriva sino alla espansione del rapporto a tempo pieno e pertanto nessuna di esse si configura quale “nuova assunzione”;

11. di dare atto che, a seguito di tale provvedimento, si avrà una contestuale variazione del Piano di assegnazione di diversi servizi dell’Amministrazione, ivi compresa l’Istituzione Scuole e Nidi d’Infanzia – così come rideterminato, da ultimo, con D.D. n. 762 di R.U.A.D. del 17.05.2018 e s.m.i..

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)